

## RIVOLTA

come la ribellione è di un gruppo...  
la rivoluzione è di un intero popolo,  
della maggioranza.

La **rivoluzione** è un rivolgimento dell'ordine politico-sociale vigente ed estensivamente trasformazione rapida e radicale di un assetto, di un sistema (per effetto di nuove scoperte, dell'applicazione di nuove metodologie...). Profondo rinnovamento scientifico, culturale e del comportamento. Attraverso un atto di rottura (n.d.a.), di un popolo intero o della sua maggioranza, con il passato e la creazione di un ordine interamente nuovo. Un evento straordinario che giustifica l'adozione di misure straordinarie (per esempio l'uso della violenza, della repressione, ciò, però, non sempre è avvenuto come per esempio con Gandhi in India e in Portogallo con quella dei "garofani").<sup>1</sup>

La rivolta è un atto, simile alla **ribellione**, circoscritta ad un singolo o ad un gruppo, detto avanguardia. E' il rivoltarsi di più individui contro un ordine costituito, che non prevede un radicale cambiamento della forma di governo;<sup>2</sup> ma, supportato da una teoria, vuole proporre una trasformazione culturale.

Il gruppo è infatti definito avanguardia ed è supportata da una teoria.

La rivolta come la ribellione è direttamente legato al verbo latino *rebello, as, avi, atum, are*, tradotto letteralmente come "riprendere le armi" - per mancato rispetto dei patti, di tregua da parte dei nemici - costretti a ribellarsi.

Dal latino *re-volvo, -is, volvi, volutum, volvere*: composto da *re*, un preverbo che denota un movimento all'indietro, dall'accadico *redu*, tener dietro e *volvo* volgo, quindi letteralmente è "volgere all'indietro", faccio compiere un giro, un ciclo, faccio riddare nella mente - fare una ridda - una antica danza molto veloce, che si eseguiva girando in tondo e tenendosi per mano cantando, dal longobardo *wridan* girare in tondo.

Corrisponde alla base reduplicata di sumerico *bal*: *bal-bal* volgere, piegare. Il significato di agitare, faccio riddare, faccio vorticare mostra l'interferenza della base omofona semitica: corrispondente ad aramaico *bal*, ebraico *balal*, accadico *balalu* rimescolare.<sup>3</sup>

---

<sup>1</sup> l'Enciclopedia Dizionario di Italiano La Biblioteca di Repubblica p. 2670

<sup>2</sup> *ivi* p. 2669

<sup>3</sup> G. Semerano, Le origini della cultura europea, Vol. II DIZIONARI ETIMOLOGICI Basi semitiche delle lingue indoeuropee Leo S. Olschki Editore, Firenze 1994 pp. 544 e 617